

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "F. SEVERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7107 del 05/11/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/11/2020 con delibera n. 54/2020

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il bacino di reclutamento del liceo Severi, nella zona orientale della città di Salerno, è costituito in buona parte dai popolosi quartieri di Torrione, Pastena e Mercatello, ma numerosi sono anche gli allievi provenienti dai comuni limitrofi. L'eterogeneità che caratterizza l'utenza dell'Istituto è determinata, oltre che dal contesto territoriale di provenienza, anche dal ceto sociale dei nuclei familiari di appartenenza. Giovani appartenenti al ceto medio alto, si integrano con ragazzi provenienti da strati più modesti della società; non mancano alunni in situazioni di disagio culturale, economico e sociale. In considerazione dell'eterogeneità dell'utenza, del degrado ambientale di alcune aree urbane e suburbane, dei preoccupanti fenomeni della dispersione e della devianza giovanile, le esigenze degli studenti e delle famiglie sono molteplici e differenziate, e richiedono una scuola capace di interpretare i bisogni del contesto e di offrire agli studenti valide occasioni per promuovere la motivazione, l'autonomia, il senso di responsabilità, le relazioni sociali, l'autostima, in definitiva il 'successo formativo'.

Vincoli

In alcuni casi, la partecipazione delle famiglie al dialogo educativo e formativo con la comunità educante non risulta del tutto costruttiva e finalizzata al raggiungimento della formazione integrale dello studente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il contesto territoriale del liceo è interessato da un modesto grado di sviluppo economico. La presenza del servizio ferroviario metropolitano consente di ridurre i disagi dei numerosi alunni pendolari. Il territorio in questione offre alcune attività extra-scolastiche, da quelle di carattere sportivo a quelle di volontariato, che consentirebbero ai giovani di vivere in modo costruttivo le relazioni di gruppo. Si evidenzia un diffuso orientamento verso la scelta di luoghi di incontro quali il bar e il pub, vissuti esclusivamente come momenti di aggregazione e non di confronto, né di crescita.

Vincoli

Le risorse finanziarie sono carenti per i limitati contributi dell'Ente locale. Non sono presenti sul territorio potenziali donatori per attività di fundraising a vantaggio del liceo. L'offerta dei servizi risulta non del tutto omogenea, e si registrano alcuni fenomeni di "allarme sociale", dovuti alla presenza di gruppi di tossicodipendenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola dispone del contributo volontario dei genitori che utilizza nel rispetto dei vincoli della normativa vigente e ricerca potenziali donatori per attività di fundraising a vantaggio del liceo. Con il finanziamento dei PON FESR Ambienti per l'apprendimento è stato possibile attrezzare, con strumentazioni innovative, laboratori regolarmente utilizzati da alunni e docenti sia in orario curricolare che extracurricolare. L'edificio è costituito da un solo plesso e dispone di ampi spazi interni ed esterni, aule ed ambienti laboratoriali adeguatamente attrezzati: n. 1 palestre coperte, n. 1 palestre scoperte, campi di calcetto, di palla a volo e un auditorium con 300 posti a sedere e cabina di regia, strutture fruibili dal territorio e da quanti ne facciano richiesta. I laboratori attualmente presenti sono: N. 1 Planetario N. 1 laboratori informatici provvisti di n. 16 postazioni multimediali N. 1 laboratori multimediale con 16 postazioni N. 1 laboratorio linguistico - multimediale con 16 postazioni N. 1 laboratorio di Chimica e n. 1 Fisica N. 1 aula di Disegno N. 1 laboratorio di restauro N. 1 Biblioteca Inoltre 54 classi sono dotate di LIM con collegamento internet

Vincoli

Il liceo effettua indagini sistematiche delle risorse del territorio che risultano purtroppo limitate. Si registra un intervento dell'Ente locale non del tutto adeguato nella manutenzione

ordinaria e straordinaria degli spazi di pertinenza dell'Istituto.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "F. SEVERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SAPS06000L
Indirizzo	VIA G.D'ANNUNZIO SALERNO 84131 SALERNO
Telefono	089752436
Email	SAPS06000L@istruzione.it
Pec	saps06000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoseverisalerno.edu.it

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Totale Alunni

1410

Approfondimento

indirizzo sportivo

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Con collegamento ad Internet

3



	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	PLANETARIO	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Il liceo è dotato di lim in tutte le aule, in previsione della realizzazione della biblioteca digitale si prevede la necessita' di ulteriori lim.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	82
Personale ATA	27

Approfondimento

Si precisa che gli assistenti amministrativi sono così suddivisi:

n.9 T.I.

-n.2 T.D.

Si precisa inoltre che gli assistenti tecnici sono:

-n.4 T.I.

-n.2 T.D.

i collaboratori scolastici sono:

-n.10 T.I.

-n.7T.D.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION DELL'ISTITUTO

Per rispondere alle richieste dell'odierna società "liquida" sempre più dinamica e in costante crescita, il liceo "F. Severi", ispirandosi alla strategia per l'Europa, denominata Europa 2020 che rappresenta la prosecuzione della strategia di Lisbona, intende promuovere il proprio ruolo di spazio educativo e formativo, rafforzando l'imprescindibile rapporto tra la formazione culturale e la necessità di adeguamento ai cambiamenti in atto. Tutto ciò per garantire alle nuove generazioni efficaci strumenti per governare e gestire la complessità del reale. L'ottica è quella del potenziamento degli interventi di educazione, formazione ed istruzione, finalizzati soprattutto alla formazione continua dei suoi utenti, allo scopo di far acquisire loro competenze sempre più elevate e spendibili sotto il profilo civico e dell'accesso al mondo del lavoro. In tale ottica, il nostro Istituto si impegna a perseguire le seguenti finalità:

- ∅ attivare percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale)*
- ∅ elaborare iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, accogliendo e sostenendo i loro "progetti di vita"*
- ∅ realizzare un curriculum finalizzato all'integrazione tra linguaggi diversi, per*

riconduurre ad unitarietà il sapere

- ∅ rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, favorendo significative relazioni sociali e promuovere le attività laboratoriali, una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti ed allievi*
- ∅ sviluppare la cultura della "qualità", con la piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali ed interni sapranno offrire, ai fini del miglioramento dell'offerta formativa*
- ∅ potenziare la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di rendicontare rispetto a ciò che si offre.*

MISSION DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto si propone di farsi interprete dei bisogni e delle aspettative del territorio, mediante una progettualità di istituto finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi / trasversali:

- ∅ Affermare il ruolo centrale della scuola pubblica nella società della conoscenza,*
- ∅ Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone tempi e stili di apprendimento*
- ∅ Contrastare le disuguaglianze territoriali e socio-culturali*
- ∅ Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica*
- ∅ Realizzare una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca*
- ∅ Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e istruzione permanente.*
- ∅ Prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyber-bullismo.*

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto nasce dall'esigenza di dare risposte efficaci a tre istanze ugualmente rilevanti:

- ∅ le caratteristiche del contesto socio-culturale coi suoi bisogni;*
- ∅ le istanze dei programmi vigenti, che individuano livelli prescrittivi di conoscenze, competenze da acquisire;*
- ∅ le sfide della società contemporanea, che richiede una formazione generale trasferibile e solide competenze per poter aspirare ad un compiuto inserimento nella dinamica socio-economica.*

I principi sui quali si fonda il PTOF si ispirano alla tradizione valoriale del nostro sistema formativo, privilegiando la formazione integrale della persona e favorendo la costruzione dell'identità di cittadini consapevoli e responsabili, in grado di superare i confini di una cultura nazionale, per aprirsi ad una dimensione globale dei saperi, in coerenza con le otto competenze chiave di cittadinanza, definite nell'attuale Quadro Normativo di riferimento.

Il processo di educazione e di formazione si basa, altresì, su un'attenzione mirata e consapevole all'inclusione, alla valorizzazione di tutte le competenze ed esperienze, ad una sempre maggiore apertura al territorio e a tutte le agenzie educative in esso presenti.

La valutazione prevede, accompagna e segue i percorsi curricolari; essa assume una preminente funzione formativa, come momento fondante dei processi di apprendimento e come stimolo al miglioramento continuo.

Sulla base di queste premesse, la comunità scolastica ritiene sia funzionale alla realizzazione dei suoi fini istituzionali progettare le seguenti azioni educative, didattiche, organizzative:

- ∅ Predisporre gli atti e realizzare le attività connesse e funzionali al lavoro didattico;*



- Ø Compiere scelte di organizzazione didattica funzionali agli obiettivi, alle attività ed ai progetti;*
- Ø Individuare soggetti che assumano responsabilità operative, col fine di realizzare una struttura organizzativa a supporto dell'efficienza e dell'efficacia;*
- Ø Potenziare ed ampliare l'offerta formativa;*
- Ø Valorizzare le eccellenze.*
- Ø Realizzare attività educativo- socializzanti;*
- Ø Fornire strumenti di conoscenza di sé e dell'ambiente ed orientare nelle scelte;*
- Ø Attivare iniziative di comunicazione interna (a sostegno del lavoro dei docenti) ed esterna (finalizzata all'informazione, alla pubblicità, al coinvolgimento, alla condivisione)*

Potenziare le competenze del personale

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi

Traguardi

Ridurre del 2% la percentuale della varianza tra le classi e nelle classi al 1 anno , del 3% al 2 anno e del 5% al 3 anno .

Priorità

Miglioramento degli esiti degli studenti nelle discipline di indirizzo(matematica e fisica).

Traguardi



Abbassare di 4 punti la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse passando, in tre anni, dal 24% al 20%.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardi

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche

Traguardi

Ridurre sensibilmente il numero degli ingressi alla seconda ora, delle annotazioni sul registro elettronico e delle sanzioni disciplinari erogate.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

VISION DELL'ISTITUTO

Per rispondere alle richieste dell'odierna società "liquida" sempre più dinamica e in costante crescita, il liceo "F. Severi", ispirandosi alla strategia per l'Europa, denominata Europa 2020 che rappresenta la prosecuzione della strategia di Lisbona, intende promuovere il proprio ruolo di spazio educativo e formativo, rafforzando l'imprescindibile rapporto tra la formazione culturale e la necessità di adeguamento ai cambiamenti in atto. Tutto ciò per garantire alle nuove generazioni efficaci strumenti per governare e gestire la complessità del reale. L'ottica è quella del potenziamento degli interventi di educazione, formazione ed istruzione, finalizzati soprattutto alla formazione



continua dei suoi utenti, allo scopo di far acquisire loro competenze sempre più elevate e spendibili sotto il profilo civico e dell'accesso al mondo del lavoro.

In tale ottica, il nostro Istituto si impegna a perseguire le seguenti finalità:

- ∅ attivare percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale)
- ∅ elaborare iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, accogliendo e sostenendo i loro "progetti di vita"
- ∅ realizzare un curriculum finalizzato all' integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere
- ∅ rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, favorendo significative relazioni sociali e promuovere le attività laboratoriali, una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti ed allievi
- ∅ sviluppare la cultura della "qualità", con la piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali ed interni sapranno offrire, ai fini del miglioramento dell'offerta formativa
- ∅ potenziare la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di rendicontare rispetto a ciò che si offre.

MISSION DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto si propone di farsi interprete dei bisogni e delle aspettative del territorio, mediante una progettualità di istituto finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi / trasversali:

- ∅ Affermare il ruolo centrale della scuola pubblica nella società della



conoscenza,

- ∅ Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone tempi e stili di apprendimento
- ∅ Contrastare le disuguaglianze territoriali e socio-culturali
- ∅ Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- ∅ Realizzare una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca
- ∅ Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e istruzione permanente.
- ∅ Prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyber-bullismo.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto nasce dall'esigenza di dare risposte efficaci a tre istanze ugualmente rilevanti:

- ∅ le caratteristiche del contesto socio-culturale coi suoi bisogni;
- ∅ le istanze dei programmi vigenti, che individuano livelli prescrittivi di conoscenze, competenze da acquisire;
- ∅ le sfide della società contemporanea, che richiede una formazione generale trasferibile e solide competenze per poter aspirare ad un compiuto inserimento nella dinamica socio-economica.

I principi sui quali si fonda il PTOF si ispirano alla tradizione valoriale del nostro sistema formativo, privilegiando la formazione integrale della persona e favorendo la costruzione dell'identità di cittadini consapevoli e responsabili, in grado di superare i confini di una cultura nazionale, per aprirsi ad una dimensione globale dei saperi, in coerenza con le otto competenze chiave di cittadinanza, definite nell'attuale Quadro Normativo di riferimento.

Il processo di educazione e di formazione si basa, altresì, su un'attenzione



mirata e consapevole all'inclusione, alla valorizzazione di tutte le competenze ed esperienze, ad una sempre maggiore apertura al territorio e a tutte le agenzie educative in esso presenti.

La valutazione prevede, accompagna e segue i percorsi curricolari; essa assume una preminente funzione formativa, come momento fondante dei processi di apprendimento e come stimolo al miglioramento continuo.

Sulla base di queste premesse, la comunità scolastica ritiene sia funzionale alla realizzazione dei suoi fini istituzionali progettare le seguenti azioni educative, didattiche, organizzative:

- Ø Predisporre gli atti e realizzare le attività connesse e funzionali al lavoro didattico;
- Ø Compiere scelte di organizzazione didattica funzionali agli obiettivi, alle attività ed ai progetti;
- Ø Individuare soggetti che assumano responsabilità operative, col fine di realizzare una struttura organizzativa a supporto dell'efficienza e dell'efficacia;
- Ø Potenziare ed ampliare l'offerta formativa;
- Ø Valorizzare le eccellenze.
- Ø Realizzare attività educativo- socializzanti;
- Ø Fornire strumenti di conoscenza di sé e dell'ambiente ed orientare nelle scelte;
- Ø Attivare iniziative di comunicazione interna (a sostegno del lavoro dei docenti) ed esterna (finalizzata all'informazione, alla pubblicità, al coinvolgimento, alla condivisione)

∅ Potenziare le competenze del personale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio



e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ TUTTI IN PARALLELO

Descrizione Percorso

Le prove previste saranno preparate secondo un format predisposto in modo uguale per tutte le discipline ,nei Dipartimenti Disciplinari saranno elaborate e si farà ricorso per la somministrazione alla Piattaforma Socrative al fine di una concreta dematerializzazione ,per evitare stratagemmi degli studenti e per una maggiore attendibilità degli esiti. .

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare la condivisione di prassi didattiche focalizzate sulla definizione e condivisione dei nuclei fondanti di ciascuna disciplina.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della variabilità fra le classi



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti degli studenti nelle discipline di indirizzo (matematica e fisica).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promozione delle competenze chiave europee

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche

"Obiettivo:" Effettuare prove per classi parallele nel primo e secondo biennio in matematica, in latino e in inglese solo nel primo biennio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti degli studenti nelle discipline di indirizzo (matematica e fisica).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promozione delle competenze chiave europee

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare l'uso della didattica multimediale con utilizzo di piattaforme online, classi virtuali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti degli studenti nelle discipline di indirizzo

matematica e fisica).

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promozione delle competenze chiave europee

"Obiettivo:" Potenziare ulteriormente gli ambienti di apprendimento digitali e innovativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento degli esiti degli studenti nelle discipline di indirizzo (matematica e fisica).

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promozione delle competenze chiave europee

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Dipartimenti disciplinari

Risultati Attesi

Armonizzazione delle valutazioni nell'ambito delle singole discipline.

❖ **APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO**

Descrizione Percorso



Si farà ricorso a piattaforme online delle diverse discipline per favorire un apprendimento versatile e completo oltre che personalizzabile nei vari passaggi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare l'uso della didattica multimediale con utilizzo di piattaforme online, classi virtuali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti degli studenti nelle discipline di indirizzo (matematica e fisica).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promozione delle competenze chiave europee

"Obiettivo:" Potenziare ulteriormente gli ambienti di apprendimento digitali e innovativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promozione delle competenze chiave europee

"Obiettivo:" Ambienti di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi



- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Miglioramento degli esiti degli studenti nelle discipline di indirizzo(matematica e fisica).
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promozione delle competenze chiave europee
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze sociali e civiche

"Obiettivo:" Ambienti di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione della variabilità fra le classi
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Miglioramento degli esiti degli studenti nelle discipline di indirizzo(matematica e fisica).
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promozione delle competenze chiave europee
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze sociali e civiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Dipartimenti disciplinari; agenzie preposte alla formazione dei docenti. Collaborazione con l'Animatore Digitale previsto dal PNSD e che guiderà alla scelta e soprattutto all'utilizzo delle diverse possibilità offerte on line .

Risultati Attesi

Miglioramento complessivo :

Sviluppo di competenze digitali, media education e media literacy; sviluppo delle competenze linguistiche integrate con altri codici comunicativi; positiva ricaduta sugli apprendimenti degli alunni

❖ IL BELLO DELLA SCELTA CONSAPEVOLE

Descrizione Percorso

Sono diversi i momenti del percorso perchè seguiranno le due " traiettorie" ovvero la continuità con le scuole secondarie di primo grado del territorio e l'orientamento ottimale per la scelta degli studenti dopo il Liceo. Avranno quindi rilevanza i momenti di incontro tra Liceo e Scuole Secondarie con coinvolgimenti diretti nelle attività della Settimana della Cultura Scientifica da anni sperimentata al Liceo Severi e nelle giornate di Open Day. Altrettanto vario è tutto l'orientamento verso le scelte universitarie attraverso incontri in sede e soprattutto verso l'UNISA che gravita nel territorio salernitano.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Organizzare diverse attività di accoglienza per gli alunni in ingresso.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti degli studenti nelle discipline di indirizzo(matematica e fisica).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promozione delle competenze chiave europee

"Obiettivo:" Potenziare le abilità logico-deduttive per un'efficace preparazione ai test di accesso agli Atenei

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti degli studenti nelle discipline di indirizzo(matematica e fisica).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promozione delle competenze chiave europee

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche

"Obiettivo:" Promuovere competenze avanzate degli studi scientifici con attività di approfondimento della cultura scientifica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promozione delle competenze chiave europee

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MI ORIENTO PERCHÈ.....

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

FF.SS. preposte all'orientamento in entrata ed in uscita.

Risultati Attesi

Favorire scelte consapevoli degli alunni.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

- Pianificazione e realizzazione di un'efficiente comunicazione con le funzioni strumentali delle scuole medie di I grado per mezzo fax, mail, telefonicamente, per calendarizzare gli incontri
- Diffusione di materiale informativo riguardante gli ambienti, le finalità, gli indirizzi di studio, il piano orario, le attività didattiche curriculari ed extracurriculari del Liceo
- Promozione della Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica "Un giorno da Severino" (tradizione che si ripete ogni anno nel mese di Dicembre e termina con un Open Day)organizzata dal nostro Istituto: verranno contattati gli orientatori delle scuole medie di I grado ed organizzato un calendario di partecipazione degli studenti frequentanti la classe terza
 - Organizzazione di giornate di scuola aperta
 - Partecipazione alle giornate di scuola aperta organizzate dagli istituti

d'istruzione secondaria di I grado del territorio cittadino e dei comuni limitrofi.

- Partecipazione alla III edizione del Salone della scuola per l'Orientamento **Conoscere per scegliere**, promosso dalla rete LI.SA.CA,
- Attivazione di un corso, **Arbor sapientae**, di avviamento allo studio della lingua Latina e della civiltà dell'antica Roma, per gli alunni frequentanti la classe terza delle scuole medie di I grado.
- Organizzazione di uno Sportello di Orientamento, in orario antimeridiano, che offra consulenza agli studenti e alle loro famiglie.

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'orientamento in uscita prevede occasioni di incontro, a vario livello, tra gli studenti ed il mondo universitario, naturale sbocco della maggior parte dei liceali a conclusione del ciclo di studi superiore.

In relazione alla molteplicità delle richieste pervenute, il nostro istituto si attiva per fornire tutte le informazioni utili agli studenti, nel rispetto delle prioritarie esigenze didattiche.

In tale ottica la scansione temporale degli eventi, ha previsto, nei mesi di Novembre e Dicembre, una serie di incontri degli studenti delle classi quinte, con alcune delle più rappresentative Università Italiane, quali la LUISS di Roma ed altri Atenei italiani durante la tappa provinciale a Salerno dell'organizzazione, riconosciuta dal MIUR, "Italia Orienta".

Le iniziative di orientamento post-diploma proseguiranno nei mesi di Febbraio - Marzo- Aprile- Maggio, nell'ambito del progetto Piano delle lauree scientifiche dell'Università degli Studi di Salerno, che prevede numerose e variegate attività laboratoriali in tutte le discipline, presso i dipartimenti universitari dell'Università degli Studi di Salerno, in Fisciano, nonché gli incontri presso l'Auditorium del nostro Liceo,

Nel mese di Febbraio, tutti i maturandi del nostro Liceo parteciperanno, inoltre, all'importante manifestazione denominata "UNISAOrienta" nel Campus di Fisciano dell'Università degli Studi di Salerno, finalizzata alla conoscenza diretta "in loco" delle opportunità formative offerte e presentate dai docenti universitari del nostro Ateneo.

Agli studenti interessati, sarà poi distribuito del materiale informativo prodotto dalle più importanti e qualificate società di orientamento ai test Universitari e strumenti atti a fornire sia ogni indicazione proficua a fronteggiare le possibili difficoltà emergenti durante gli Esami di Stato sia tutte le informazioni utili per scegliere il percorso universitario più adatto alle caratteristiche di ciascuno ed acquisire piena consapevolezza dell'importanza del titolo di studio superiore ai fini degli sbocchi occupazionali, anche in considerazione delle nuove professioni richieste dal mercato del lavoro in continua evoluzione.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Liceo Severi, in linea con le linee di indirizzo ministeriali, intende proporre una didattica moderna, consapevole delle necessità degli studenti. Mentre la scuola del programma era la scuola del canone prestabilito e rigido, la scuola del curriculum è quella consapevole, nella quale:

occorre essenzializzare i saperi e renderli adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli studenti delle varie età. La scuola del programma segue una logica enciclopedica che la scuola del curriculum deve abbandonare definitivamente, coniugando la gestione dei saperi essenziali con l'organizzazione di un processo di insegnamento/apprendimento efficace;



è necessario praticare metodologie e modalità relazionali innovative, capaci di motivare gli studenti, rendendoli attivi nella costruzione della propria conoscenza.

Questi due aspetti fanno capo alle didattiche laboratoriali.

I saperi essenziali e le didattiche laboratoriali costituiscono i cardini della scuola del curricolo che è anche la scuola delle competenze.

Le competenze non sono abilità esecutive (il mero "saper fare"), ma dovrebbero rappresentare i risultati formativi di lungo periodo, ciò che rimane dopo l'esperienza della scuola, che non può essere certo la semplice memorizzazione di "pezzi" di curricolo contenutistico. Troppo spesso la valutazione si limita ad accertare se lo studente è capace di riprodurre un frammento di curricolo, meno se ha acquisito gli strumenti e la mentalità giusta per poter andare avanti, per appassionarsi al sapere e vivere l'apprendimento come una risorsa a disposizione per risolvere problemi e capire il mondo che lo circonda.

Se il principiante è colui che usa le cose che sa (che ha in testa) il competente è colui che usa anche le risorse dell'ambiente (insegnanti, compagni, documenti, linguaggi, tecnologie); è colui che partecipa sempre più consapevolmente ad un ambiente culturale organizzato, sapendo utilizzare tutti gli strumenti (gli artefatti) della conoscenza. Solo così si costituisce una comunità di pratiche e di apprendimento: questa è la classe che lavora sulle competenze in una visione di grande respiro progettuale che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base che fornisca a tutti gli allievi uguaglianza di opportunità in una età decisiva per la loro crescita.

La nuova normativa si propone di adeguare completamente il sistema di istruzione italiano al quadro comune europeo delle competenze, come definito nella *Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente* che prevede una forte integrazione tra competenze in situazione di studio e di lavoro al fine, da un lato, di consentire una migliore coerenza tra istruzione, formazione e domanda di lavoro mediamente e altamente qualificata e, dall'altro, di favorire la mobilità geografica e sociale dei giovani europei che devono inserirsi in un mercato del lavoro sempre più settorializzato e in costante evoluzione.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Il liceo Severi intende gradualmente mettere in pratica:

-APPRENDIMENTO COOPERATIVO:

L'insegnante struttura gruppi e organizza attività in modo che gli allievi si trovino in una situazione di interdipendenza positiva. Nello specifico l'insegnante dovrà prestare attenzione ai seguenti elementi:

-scelta dei materiali; suddivisione dei gruppi; attribuzione dei ruoli all'interno di essi; esplicitazione dell'obiettivo da raggiungere; definizioni delle fasi di lavoro; promozione dei comportamenti sociali richiesti.

L'apprendimento cooperativo è caratterizzato, rispetto al lavoro di gruppo tradizionale, dalla promozione della responsabilità individuale, l'interazione promozionale faccia a faccia, l'insegnamento diretto delle abilità sociali, la revisione e la valutazione individuale e di gruppo.

-CLASSE CAPOVOLTA:

Le classi capovolte partono dal presupposto che conoscere significa "riconoscere" e che l'apprendimento di concetti nuovi è un processo che può essere avviato da casa. L'idea che sta alla base della classe capovolta è che gli aspetti generali, più semplici, si studiano a casa, individualmente, con l'aiuto di domande-guida; i chiarimenti, le esercitazioni e gli approfondimenti si effettuano in classe, per confrontarsi con i compagni e con l'insegnante.

-CLASSI VIRTUALI

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Mentre la verifica è una rilevazione, una misurazione, la valutazione è un giudizio, una attribuzione di valore, una assunzione di responsabilità dei docenti che comporta scelte e decisioni, essa deve sempre avere, in ogni sua fase, valore di promozione dell'allievo, mai di classificazione o di mera sanzione della



criticità.. la valutazione attribuita agli allievi chiama in causa anche la valutazione che il docente attribuisce al proprio lavoro e che la comunità professionale attribuisce alla scuola. Essa deve servire prima di tutto a migliorare la didattica, le proposte, gli ambienti di apprendimento, la collegialità, per guadagnare alla motivazione ad apprendere più studenti possibile.

A tal fine, i docenti del Liceo Severi si impegna a definire **criteri di lettura armonici e comuni a tutti i docenti**, per ogni disciplina. Verranno definiti criteri di lettura in tutti i gradi della valutazione: criteri di lettura dei testi, dei saggi, delle interrogazioni, dei compiti più strutturati, delle abilità e prestazioni più complesse.

CONTENUTI E CURRICOLI

Instituire una Commissione per l'individuazione di criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità:

Implementare la condivisione di prassi didattiche focalizzate sulla definizione e condivisione dei nuclei fondanti di ciascuna disciplina.

Migliorare i processi di individuazione e personalizzazione degli apprendimenti

Somministrare questionari relativi agli stili cognitivi,

Effettuare prove per classi parallele nel primo e secondo Biennio ; in matematica, latino e inglese solo nel primo Biennio

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"F. SEVERI"	SAPS06000L

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e

dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e

di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente nel percorso del Liceo scientifico ed è "volto all'approfondimento delle Scienze motorie e sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative"

(DPR cit; art 2 com 1)

Ecco di seguito dettagliati i traguardi attesi in uscita per il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio:

- raggiungeranno i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali e potranno accedere a tutte le facoltà universitarie;
- otterranno un diploma di scuola superiore caratterizzato dal tradizionale equilibrio previsto nel Liceo Scientifico tra materie scientifiche ed umanistiche;
- potranno inserirsi nel mondo del lavoro nell'ambito della gestione e della conduzione tecnica delle attività delle federazioni e delle società sportive e nelle realtà sportive del territorio;
- potranno accedere per particolare affinità alla laurea in Scienze motorie, alle Lauree mediche e bio-sanitarie e alle Lauree di area economico-giuridica.

Fermo restando il valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico, l'indirizzo apre inoltre un ampio ventaglio di possibilità nelle professioni collegate a diversi settori dello sport quali:

- Sport-business,
- Management dello sport,
- Giornalismo sportivo,
- Esperti nella programmazione e nella conduzione di programmi di allenamento.
 - o esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;
 - o organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici o di tipo amatoriale, e di attività fisica a carattere ricreativo, educativo, sportivo;

- o consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi

Discipline specifiche del LSS sono:

1) Discipline sportive, che affiancano e completano l'insegnamento/apprendimento delle Scienze motorie e sportive;

2) Diritto ed economia dello sport, che mira a dare allo studente le basi del linguaggio e della norma giuridica, fornendogli gli strumenti per interpretare il fenomeno sportivo sotto il profilo delle responsabilità e per confrontarlo con l'ordinamento giuridico statale e gli consente di apprendere le dinamiche economiche del mondo sportivo, di riconoscere le implicazioni economico-aziendali e gestionali connesse al fenomeno sport e di analizzare le metodologie e le strategie di marketing e comunicazione applicate a tale ambito.

Ai fini dell'iscrizione alla sezione sportiva del Liceo Scientifico sono definiti i seguenti criteri di ammissione:

CRITERI GENERALI:

- Domicilio e/o residenza nella provincia di Salerno
- Equilibrata presenza di alunni e alunne, con almeno un terzo del genere non dominante rispetto alle domande di iscrizione (tale criterio sarà rispettato seguendo la graduatoria stilata)

LICEO SCIENTIFICO POTENZIAMENTO BENI CULTURALI

Ai fini dell'aggiornamento e della revisione di alcuni aspetti critici relativi alla rigidità del curriculum, emersi in fase di predisposizione del RAV, con il ricorso alla quota di autonomia del 20% riservata alle istituzioni scolastiche, a partire dall'anno scolastico in corso, è stato attivato il corso di studi Potenziamento Beni Culturali.

Tale curriculum, attraverso una didattica orientante e flessibile, si propone di ancorare l'approfondita preparazione umanistica e storico-artistica al rigore e alla sistematicità degli studi di carattere scientifico, che rimangono radicati nella tradizione formativa del nostro istituto.

La novità è rappresentata dal fatto che le discipline caratterizzanti il profilo in uscita del Liceo Scientifico sono associate alle tecniche di indagine del nostro immenso patrimonio culturale; lo studio del latino e della storia verrà messo in relazione con l'archeologia, sarà potenziato lo studio della storia dell'arte e della pedagogia del patrimonio, mentre le discipline scientifiche potranno essere applicate anche allo studio dei reperti archeologici e artistici. Alla fine del corso di studi, lo studente dovrà possedere tutte le competenze proprie del Liceo scientifico, con l'approfondimento dei contenuti artistici, storici e scientifici che gli permetteranno di affrontare in maniera nuova e creativa lo studio del territorio e del suo patrimonio culturale. Rispetto al liceo tradizionale non vi sono sostanziali differenze, fatta eccezione per le tre ore di Disegno e Storia dell'Arte, una delle quali in lingua inglese con docente madrelingua e la sostituzione dell'insegnamento di Geostoria con elementi di Archeologia.

LICEO MATEMATICO

Il liceo Matematico, realizzato in partenariato con il dipartimento di matematica dell'Università degli Studi di Salerno con il contributo didattico e scientifico dei docenti dell'istituto e di personalità del mondo accademico nazionale, si propone di:

- Incentivare gli studi matematici in quegli alunni che si distinguono particolarmente per predisposizione naturale e per reale interesse verso la disciplina.
- Sviluppare le capacità critiche degli studenti e la loro attitudine alla ricerca scientifica.
- Ampliare le prospettive di studio in una logica interdisciplinare che affronti le interconnessioni della Matematica con la Letteratura, la Fisica, la Filosofia, la Logica, la Storia, la Chimica, la Biologia, L'Arte.

Gli alunni che frequenteranno il Liceo Matematico avranno diritto a partecipare alle palestre di matematica invernali ed estive organizzate in collaborazione con la Commissione Italiana per l'Insegnamento della Matematica (CIIM) dell'Unione Matematica Italiana (UMI). Tale potenziamento delle ore extracurricolari di matematica costituiranno un utile allenamento anche al fine della partecipazione alle Olimpiadi di Matematica.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per il corrente anno scolastico il Collegio dei Docenti ha individuato le discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica, elencate nel seguente prospetto, tuttavia anche le restanti discipline concorreranno all'insegnamento della stessa in maniera trasversale attraverso tematiche affrontate nei diversi ambiti di pertinenza.

Indirizzo ordinario	Scienze applicate	Liceo sportivo
Disegno e Storia dell'Arte <i>Tutela del patrimonio artistico e culturale</i>	Informatica <i>Cittadinanza digitale, corretto uso dei mezzi di comunicazione virtuale, etc.</i>	Scienze motorie e Discipline Sportive <i>Educazione alla salute, alla sana alimentazione ed alla corretta attività motoria, etc.</i>
Scienze motorie <i>Educazione alla salute, alla sana alimentazione ed alla corretta attività motoria, etc.</i>	Scienze motorie <i>Educazione alla salute, alla sana alimentazione ed alla corretta attività motoria, etc.</i>	
Diritto (nell'ora di Scienze) <i>Cittadinanza attiva</i>	Diritto (nell'ora di Scienze) <i>Cittadinanza attiva</i>	Discipline giuridiche ed economiche
Scienze motorie <i>Educazione alla salute, alla sana alimentazione ed alla corretta attività motoria, etc.</i>	Scienze motorie <i>Educazione alla salute, alla sana alimentazione ed alla corretta attività motoria, etc.</i>	
Scienze motorie <i>Educazione alla salute, alla sana alimentazione ed alla corretta attività motoria, etc.</i>	Scienze motorie <i>Educazione alla salute, alla sana alimentazione ed alla corretta attività motoria, etc.</i>	Discipline giuridiche ed economiche
Scienze <i>Educazione ambientale, etc.</i>	Scienze <i>Educazione ambientale, etc.</i>	
Storia e Filosofia/Lettere <i>Costituzione, diritto, legalità e solidarietà, Cittadinanza attiva</i>	Storia e Filosofia/Lettere <i>Costituzione, diritto, legalità e solidarietà, Cittadinanza attiva</i>	
Scienze motorie <i>Educazione alla salute,</i>	Scienze motorie <i>Educazione alla salute, alla</i>	

<i>alla sana alimentazione ed alla corretta attività motoria, etc.</i>	<i>sana alimentazione ed alla corretta attività motoria, etc.</i>	
Storia e Filosofia/Lettere <i>Costituzione, diritto, legalità e solidarietà, Cittadinanza attiva</i>	Storia e Filosofia/Lettere <i>Costituzione, diritto, legalità e solidarietà, Cittadinanza attiva</i>	

ALLEGATI:

QUADRO ORARIO E MONTE ORE ANNUALE.pdf

Approfondimento

QUADRO ORARIO INDIRIZZO TRADIZIONALE

ORE SETTIMANALI (X 33 SETTIMANE)

1[^]CL 2[^]CL 3[^]CL 4[^]CL 5[^]CL

RELIGIONE 1 1 1 1 1

LINGUA E LETTERE ITALIANE 4 4 4 4 4

LINGUA E LETTERE LATINE 3 3 3 3 3

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 3 3 3 3 3

STORIA E GEOGRAFIA 3 3 0 0 0

FILOSOFIA 0 0 3 3 3

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA 0 0 2 2 2

SCIENZE NATURALI, (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA
TERRA) CHIMICA, 2 2 3 3 3

FISICA 2 2 3 3 3

MATEMATICA 5 5 4 4 4

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE 2 2 2 2 2

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 2 2 2 2 2

TOTALE ORE SETTIMANALI 27 27 30 30 30

QUADRO ORARIO INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

ORE SETTIMANALI (X 33 SETTIMANE)

1[^]CL 2[^]CL 3[^]CL 4[^]CL 5[^]CL

RELIGIONE 1 1 1 1 1

LINGUA E LETTERE ITALIANE 4 4 4 4 4

INFORMATICA 2 2 2 2 2

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 3 3 3 3 3

STORIA E GEOGRAFIA 3 3 0 0 0

FILOSOFIA 0 0 2 2 2

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA 0 0 2 2 2

SCIENZE NATURALI, (BIOLOGIA, CHIMICA,

SCIENZE DELLA TERRA) CHIMICA 3 4 5 5 5

FISICA 2 2 3 3 3

MATEMATICA 5 4 4 4 4

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE 2 2 2 2 2

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 2 2 2 2 2

TOTALE ORE SETTIMANALI 27 27 30 30 30

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO POTENZIAMENTO BENI

CULTURALI

DISCIPLINE

ORE SETTIMANALI (X 33 SETTIMANE)

1^CL 2^CL 3^CL 4^CL 5^CL

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 4 4 4 4 4

LINGUA E CULTURA LATINA 3 3 3 3 3

LINGUA E CULTURA INGLESE 3 3 3 3 3

GEOGRAFIA, STORIA ED ELEMENTI DI ARCHEOLOGIA 3 3 0 0 0

STORIA 0 0 2 2 2

FILOSOFIA 0 0 2 2 2

SCIENZE (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) 2 2 3 3 3

FISICA 2 2 3 3 3

MATEMATICA CON INFORMATICA AL BIENNIO 5 5 4 4 4

DISEGNO, STORIA DELL'ARTE E TEORIA DEI BENI

ARCHITETTONICI ED AMBIENTALI * 3 3 3 3 3

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 2 2 2 2 2

RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE 1 1 1 1 1

TOTALE ORE SETTIMANALI 28 28 30 30 30

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

MERITO SCOLASTICO

MEDIA DELLE VALUTAZIONI DI PROFITTO DEL PRIMO TRIMESTRE/QUADRIMESTRE DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA

SECONDARIA DI 1° GRADO A.S. 2019/2020, ESCLUSO IL VOTO DI COMPORTAMENTO.

MERITO SPORTIVO

VOTO CONSEGUITO NEL PRIMO TRIMESTRE/QUADRIMESTRE DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°

GRADO A.S. 2019/2020 NELLA DISCIPLINA DI SCIENZE MOTORIE IN CASO DI PARITÀ DEL PUNTEGGIO NELLA GRADUATORIA, AVRÀ PRECEDENZA L'ASPIRANTE CON IL PUNTEGGIO MIGLIORE NEL PROFITTO SCOLASTICO.

IN CASO DI ULTERIORE PARITÀ SI PROCEDERÀ AL SORTEGGIO PUBBLICO.

GLI STUDENTI ESCLUSI POTRANNO CONFERMARE L'ISCRIZIONE AL LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO ORDINARIO O ALL'INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE.

GLI STUDENTI AMMESSI, ALL'ATTO D'ISCRIZIONE DOVRANNO ESSERE IN POSSESSO DI CERTIFICAZIONE MEDICA ALL'IDONEITÀ SPORTIVA NON AGONISTICA.

LA TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PREMIERÀ IL PROFITTO SCOLASTICO NELLA MISURA DEL 80% DEL PUNTEGGIO TOTALE, POICHÉ IL PROFITTO DI USCITA DEL LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO PRESUPPONE UNA FORMAZIONE SCIENTIFICA ORIENTATA ALLE DISCIPLINE SPORTIVE.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

MERITO SCOLASTICO

**MEDIA VOTI TRIM/QUADR A.S. 2019/2020 PROFITTO
SCOLASTICO PUNTI**

MEDIA < 6 0

6 ≤ MEDIA < 6,5 10

6,5 ≤ MEDIA < 7 15

7 ≤ MEDIA < 7,5 20

7,5 ≤ MEDIA < 8 25

8 ≤ MEDIA < 8,5 35

8,5 ≤ MEDIA < 9 45

9 ≤ MEDIA < 9,5 65

9,5 ≤ MEDIA ≤ 10 80

MERITO SCOLASTICO SPORTIVO

A.S. 2019/2020

PUNTI

6 0

7 5

8 10

9 15

10 20

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

1[^]CL 2[^]CL 3[^]CL 4[^]CL 5[^]CL

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 4 4 4 4 4

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 3 3 3 3

STORIA E GEOGRAFIA 3 3 0 0 0

STORIA 0 0 2 2 2

FILOSOFIA 0 0 2 2 2

MATEMATICA 5 5 4 4 4

FISICA 2 2 3 3 3

SCIENZE NATURALI 3 3 3 3 3

DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT 0 0 3 3 3

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 3 3 3 3 3

DISCIPLINE SPORTIVE 3 3 2 2 2

RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE 1 1 1 1 1

TOTALE ORE SETTIMANALI 27 27 30 30 30

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"F. SEVERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

N.B. Poichè il sistema non supporta i megabyte del curricolo di Istituto, esso è stato suddiviso in due file; il primo collocato in questa sezione(Programmazione di Storia dell'arte, Scienze motorie , Inglese,Lettere, Religione, Storia e Filosofia), il secondo nella sezione "EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO" (Matematica,Fisica , Informatica,Scienze).

ALLEGATO:

CURRICOLO DI ISTITUTO 1.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire da quest'a.s. 2020/21 il legislatore ha previsto l'introduzione dell'insegnamento dell'Ed. civica: in questa sezione viene elencato il quadro normativo di riferimento ed il curriculum elaborato per il corrente anno scolastico. • Legge 20 agosto 2019, n.92 concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica" • DM del 22 giugno 2020 .Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019 n.92 • Allegato A DM 22 giugno 2020 -Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica • Allegato C -integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione(D. Lgs.226/2005, art.1,c.5,AllegatoA), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo di Istituto risulta sviluppato in base ad un principio di verticalità, come si può riscontrare visualizzando gli allegati.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI ISTITUTO 2.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attraverso le attività didattiche innovative proposte dai docenti, quali l'apprendimento cooperativo e le classi capovolte, gli allievi saranno messi in grado di sviluppare competenze trasversali alle discipline, fondamentali per affrontare con successo il mondo del lavoro e non solo, favorendo : -l'autonomia, -la fiducia in se stessi, - l'adattabilità, -la resistenza allo stress, - la capacità di pianificare ed organizzare, - essere precisi ed avere attenzione ai dettagli, saper apprendere in maniera continuativa, - conseguire gli obiettivi prefissati, -saper gestire le informazioni, -avere spirito di iniziativa -aumentare le capacità comunicative, -saper lavorare in gruppo, - entrare in empatia e sviluppare relazioni significative.

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI 2.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Oggi l'attenzione è rivolta sempre più alle possibilità effettive non solo di acquisire informazioni e conoscenze, ma anche di interpretarle,, selezionarle e dar loro un senso, organizzandole in saperi e cultura: non tutti infatti sono in grado di compiere queste azioni. E' compito della scuola di integrare gli apprendimenti formali con quelli non formali, ma soprattutto di fornire gli strumenti perché ciò avvenga e diventi patrimonio organico dei cittadini. Nella sezione CURRICOLO DELLA SCUOLA, tutte le progettazioni dipartimentali presentano integrate le competenze chiave di cittadinanza e come vengono sviluppate nell'articolazione dei singoli curricula.

ALLEGATO:

LE COMPETENZE CHIAVE DELL.PDF

Altro

Per gli allievi che hanno scelto di non partecipare alle lezioni di Religione, l'Istituto ha predisposto un piano di attività alternativo sull'argomento: "Cittadinanza e Costituzione"

ALLEGATO:

ALTERNATIVA REL. CATTOLICA (2).PDF

Approfondimento

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE

In linea con le Indicazioni Nazionali per il Nuovo Liceo Scientifico, i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

L'allievo, alla fine del percorso liceale, deve:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;

- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari nelle priorità dell'asse culturale;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante delle attività laboratoriali;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;

- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa, l'opzione Scienze Applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni (art. 8

comma 2), Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati;
- approfondire la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e
- individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

LICEO SCIENTIFICO POTENZIAMENTO BENI CULTURALI

Ai fini dell'aggiornamento e della revisione di alcuni aspetti critici relativi alla rigidità del curriculum, emersi in fase di predisposizione del RAV, con il ricorso alla quota di autonomia del 20% riservata alle istituzioni scolastiche, a partire dall'anno scolastico in corso, è stato

attivato il corso di studi Potenziamento Beni Culturali.

Tale curriculum, attraverso una didattica orientante e flessibile, si propone di ancorare l'approfondita preparazione umanistica e storico-artistica al rigore e alla sistematicità degli studi di carattere scientifico, che rimangono radicati nella tradizione formativa del nostro istituto.

La novità è rappresentata dal fatto che le discipline caratterizzanti il profilo in uscita del Liceo Scientifico sono associate alle tecniche di indagine del nostro immenso patrimonio culturale; lo studio del latino e della storia verrà messo in relazione con l'archeologia, sarà potenziato lo studio della storia dell'arte e della pedagogia del patrimonio, mentre le discipline scientifiche potranno essere applicate anche allo studio dei reperti archeologici e artistici. Alla fine del corso di studi, lo studente dovrà possedere tutte le competenze proprie del Liceo scientifico, con l'approfondimento dei contenuti artistici, storici e scientifici che gli permetteranno di affrontare in maniera nuova e creativa lo studio del territorio e del suo patrimonio culturale. Rispetto al liceo tradizionale non vi sono sostanziali differenze, fatta eccezione per le tre ore di Disegno e Storia dell'Arte, una delle quali in lingua inglese con docente madrelingua e la sostituzione dell'insegnamento di Geostoria con elementi di Archeologia.

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo è "volto all'approfondimento delle Scienze motorie e sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative" (DPR cit; art 2 com 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio:

- raggiungeranno i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali e potranno accedere a tutte le facoltà universitarie;

- otterranno un diploma di scuola superiore caratterizzato dal tradizionale equilibrio previsto nel Liceo Scientifico tra materie scientifiche ed umanistiche;
- potranno inserirsi nel mondo del lavoro nell'ambito della gestione e della conduzione tecnica delle attività delle federazioni e delle società sportive e nelle realtà sportive del territorio;
- potranno accedere per particolare affinità alla laurea in Scienze motorie, alle Lauree mediche e bio-sanitarie e alle Lauree di area economico-giuridica.

Fermo restando il valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico, l'indirizzo apre inoltre un ampio ventaglio di possibilità nelle professioni collegate a diversi settori dello sport quali:

- Sport-business,
- Management dello sport,
- Giornalismo sportivo,
- Esperti nella programmazione e nella conduzione di programmi di allenamento.
 - esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;
 - organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici o di tipo amatoriale, e di attività fisica a carattere ricreativo, educativo, sportivo;
 - consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi

Discipline specifiche del LSS sono:

- 1) Discipline sportive, che affiancano e completano l'insegnamento/apprendimento delle

Scienze motorie e sportive;

2) Diritto ed economia dello sport, che mira a dare allo studente le basi del linguaggio e della norma giuridica, fornendogli gli strumenti per interpretare il fenomeno sportivo sotto il profilo delle responsabilità e per confrontarlo con l'ordinamento giuridico statale e gli consente di apprendere le dinamiche economiche del mondo sportivo, di riconoscere le implicazioni economico-aziendali e gestionali connesse al fenomeno sport e di analizzare le metodologie e le strategie di marketing e comunicazione applicate a tale ambito.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **UNICREDIT: START UP YOU LIFE**

Descrizione:

I Project Work permettono agli studenti di confrontarsi con attività tipiche del mondo lavorativo. Dalla progettazione di un prodotto/ servizio di pagamento innovativo e il suo lancio sul mercato, alla creazione di un'impresa, partendo dall'idea per arrivare alla definizione di un business plan e alla presentazione del progetto agli investitori, alla verifica della sostenibilità d'impresa.

Corso di trenta ore per gli studenti delle classi III,IV,V: Illimitato il numero di studenti ammessi.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Attività on-line

❖ **FIGC-AIA CORSO DI ARBITRO DI CALCIO**

Descrizione:

Il percorso ha l'obiettivo di avvicinare i giovani studenti alle figure professionali che operano nel settore dello sport e di facilitare lo sviluppo delle competenze richieste per la pianificazione, organizzazione e gestione di manifestazioni, attività di carattere sportivo, utili anche in altri contesti lavorativi. Il progetto è finalizzato ad incrementare le opportunità di lavoro per i ragazzi in uscita dal sistema scolastico ed offrire agli stessi un efficace strumento di orientamento nel mondo del lavoro.

Destinato agli studenti delle classi III,IV,V con disponibilità illimitata.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **BANCA D'ITALIA**

Descrizione:

Il processo di credito: dall'analisi istruttoria della richiesta di fido all'esame del portafoglio prestiti di una banca.

Elaborazione di un report istruttorio concernente l'ipotesi di apertura di un nuovo sportello bancario.

Corso destinato agli studenti delle classi IV eV per un numero di 25 ore. 12 gli studenti ammessi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ ASSOCIAZIONE ANGELA SERRA****Descrizione:**

Il progetto si propone di sensibilizzare gli allievi alla problematica della lotta al cancro ed alla necessità di conoscenza e prevenzione del fenomeno attraverso l'affinamento delle tecniche di contrasto e di diagnosi precoce ed il supporto alla ricerca. Si propone altresì di incentivare il volontariato fra i giovani e di sensibilizzarli all'educazione alimentare per promuovere la cultura della prevenzione primaria attraverso una corretta alimentazione e l'assunzione di uno stile di vita sano.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ HUMANITAS****Descrizione:**

Apprendimento delle tecniche di base a supporto delle funzioni vitali (Basic Life Support), per affrontare una situazione d'emergenza utilizzando il Defibrillatore semiautomatico esterno (AED), secondo quanto previsto dalle raccomandazioni ILCOR 2010, a una persona adulta o su un bambino ferita priva di respiro o di battito cardiaco in attesa dell'arrivo del Servizio Medico d'Emergenza.

Corso destinato agli studenti delle classi IV e V per un totale di 15 ore. massimo 40 studenti ammessi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- LICEO SEVERI SALERNO

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ DENTRO LA NOTIZIA "IO, NATIVO DIGITALE"****Descrizione:**

Il percorso si propone di favorire l'acquisizione di competenze di analisi e sintesi trasferibili agli ambiti lavorativi migliorando le capacità gestionali e organizzative, nonché di una corretta visione delle conoscenze richieste dal mondo del lavoro alle figure professionali attuali. Rendere protagonisti gli allievi dell'informazione, recettori attivi, avviandoli alla realtà d'impresa.

Corso destinato agli studenti delle classi III,IV eV per un totale di 50 ore. Illimitato il numero di posti disponibili.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ UNISA CYBERSECURITY****Descrizione:**

Il corso sarà finalizzato all'acquisizione di competenze di base sulla Sicurezza con approfondimenti sulle seguenti tematiche: Biometria e Tecniche Investigative, Cybersecurity, Etica e Privacy nel contesto Social Network, Fake News.

Si partirà con un test di (auto)valutazione sulle competenze di base di Cittadinanza Digitale e si completerà con un Orientamento in Uscita per la scelta consapevole del Corso di Laurea.

Sebbene si tratti di un corso frontale, i ragazzi saranno coinvolti in attività interattive teorico/pratiche e di test autovalutazione.

Il corso è destinato agli studenti delle classi IV per una durata di 30 ore. 60 il numero di partecipanti ammesso.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ ASSE 4 "DALLA BUSINESS IDEA AL BUSINESS PLAN"****Descrizione:**

Il Percorso Formativo di Educazione all'imprenditorialità nasce dall'esigenza di promuovere la cultura d'impresa e lo spirito di iniziativa riconosciuti come Industria 4.0. Il Percorso mira alla

sperimentazione personale della competenza imprenditoriale. Orientamento: analisi e mappatura delle proprie conoscenze, sviluppo delle proprie potenzialità in relazione al mercato del lavoro;

- Competenze trasversali: apertura, ascolto, assertività, riconoscimento delle opportunità ed assunzione del rischio, problem solving, public speaking;
- Creazione d'impresa: ideazione della business idea, creazione del logo, nome, scelta della società, redazione del business plan e realizzazione dei beni/servizi;
- Industria 4.0 esercitazioni e simulazioni di realtà virtuali, soluzioni di automazione innovative, simulatore di guida sicura, robotica industriale.

Il progetto è mirato a sensibilizzare gli studenti sugli effetti dannosi e negativi derivanti dal fenomeno della contraffazione. Esso prevede lo studio e l'analisi di misure atte al contrasto degli illeciti nel settore della sicurezza dei prodotti, della programmazione e la promozione di iniziative di informazione delle imprese sulla materia della

sicurezza, con lo sviluppo di azioni a tutela dei consumatori tra i giovani e favorire lo sviluppo delle soft skills attraverso una formazione teorico-pratica che prevede l'avalersi di strumenti di innovazione tecnologica legati alla quarta rivoluzione industriale .

Il corso è rivolto agli studenti delle classi III per un numero di 28 ore. Illimitata la disponibilità di posti.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- modalità di fruizione fad

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ASSE 4 "PERCORSO FORMATIVO DI EDUCAZIONE ALLE COMPETENZE TRASVERSALI E ALL' ORIENTAMENTO PERMANENTE"

Descrizione:

Orientamento: analisi del mercato del lavoro, fonti di ricerca del lavoro off line e on line, annuncio

di lavoro, tipologie contrattuali; · Il colloquio di selezione: strategie, curriculum vitae e lettera motivazionale; · Industria 4.0 esercitazioni e simulazioni in realtà virtuale, tecnologia virtuale applicata alla saldatura, robotica industriale, software atto a simulare la conduzione di un carrello elevatore e di qualsiasi altro veicolo.

Corso destinato agli studenti delle classi V per un numero massimo di 120 studenti.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- modalità di fruizione webinar

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ *PERCORSO "BEN..ESSERE IN AMORE " ASL SALERNO*

Descrizione:

Sessualità e valori ,scelte e opinioni in campo sessuale. Relazioni con genitori ,partner e amici. Sentimenti, innamoramento linguaggio delle emozioni su di sè. Ruoli sessuali ,differenze di genere ,fattori sociali e culturali. Abuso ,pornografia ,pedofilia. Uso responsabile della rete. Conoscenza del proprio corpo .Malattie sessualmente trasmissibili ,contraccezione ,ecc.

probabile durata 30 ore

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- ASL SALERNO

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Percorsi on line interattivi con vari esperti

videoconferenze

webinar

progetto peer to peer

❖ ASL PROFESSIONISTA IN CAMPO BIOMEDICO**Descrizione:**

Il modulo ha come obiettivo di sensibilizzare gli studenti al ruolo del professionista in laboratorio, di sperimentare concretamente le fasi di preparazione di un farmaco o di un prodotto cosmetico sia per ciò che riguarda l'aspetto metodologico sia per la valutazione della sua corretta conservazione e ne verificheranno le attività nei laboratori e il loro utilizzo in casi clinici negli ambulatori dell'Azienda Ospedaliera Universitaria. Dall'ambito puramente scolastico si passa ad una proiezione universitaria e infine aziendale per facilitare il giusto orientamento delle scelte future.

L'obiettivo del percorso è quindi quello di mettere a confronto e condividere saperi ed esperienze attraverso incontri che portino alla scoperta di ruoli e di opportunità.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- UNISA- DIFARMA, Azienda Ospedaliera Universitaria " San Giovanni di Dio Ruggi d 'Aragona"

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione in itinere nelle singole discipline mediante prove strutturate e semi strutturate da parte dei docenti coinvolti.

Osservazione dei docenti in merito all'impegno, alla progressione nell'apprendimento, al metodo

di studio, alla capacità di lavorare in team e al conseguimento degli obiettivi educativi fissati dai Consigli di classe e dal seguente progetto di Alternanza scuola-lavoro.

Relazione finale relativa alle attività svolte in stage.

Griglia di osservazione e di valutazione che l'alunno è tenuto a compilare dopo il periodo di stage. Scheda di valutazione finale ed eventuali osservazioni da parte dell'azienda-ente ospitante

❖ **FSE - POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ**

Descrizione:

Promozione della cultura d'impresa, dello spirito di iniziativa, della cultura del successo/fallimento e consapevolezza della responsabilità sociale

Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale

Sviluppo delle competenze organizzative e relazionali

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- null

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **L'ORTO A SCUOLA**

Descrizione:

Il Progetto ha come partner il Gruppo Iovine e le attività previste, per 40 ore, consisteranno in una serie di incontri e di esperienze on-line con esperti del gruppo e con docenti della Facoltà di Farmacia, dipartimento di Agraria UNISA. Continuando l'esperienza dello scorso anno iniziata con la realizzazione dell'orto a scuola, di cui è prevista la ripresa non appena le condizioni epidemiologiche lo consentiranno, si tratteranno argomenti inerenti lo sviluppo sostenibile, la bioagricoltura, la bioeconomia

nelle filiere agricole e si approfondiranno aspetti ed applicazioni relative alla coltura idroponca.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Gruppo Iovine

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CORSO DI PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI

Calcolo combinatorio, calcolo numerico, statistica, matematica

Obiettivi formativi e competenze attese

Affrontare con successo i test universitari

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ LICEO MATEMATICO

Elaborazione di strategie risolutive in percorsi di gruppo

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare i saperi matematici

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Informatica

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **GIOCHI MATEMATICI PER LA SCUOLA DEL PREMIO MORELLI**

Preparazione ai giochi; percorsi personalizzati o di gruppo

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondire i concetti classici della matematica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

 ❖ **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE-INGLESE**

Raggiungimento dei livelli A2,B1,B2,C1 del Quadro di Riferimento Europeo per le lingue

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le proprie abilità linguistiche di lettura, scrittura, comprensione e produzione orale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **SEVERI WELCOME**

Attività propedeutiche a promuovere capacità di interazione e socializzazione, rispetto

delle regole, coordinazione neuromotoria, senso dello spazio, senso di appartenenza alla propria scuola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **CERTIFICAZIONI INFORMATICHE**

La Patente Europea del Computer (ECDL) attesta il livello adeguato di competenze digitali, rappresenta uno standard per l'alfabetizzazione informatica riconosciuto a livello internazionale. Area scientifica - tecnologica.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'ECDL ha come obiettivo quello di favorire un uso competente delle tecnologie informatiche in tutto il mondo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **WELLNESS & FAIR PLAY**

Percorso formativo di educazione al benessere fisico ed emotivo; imparare sane abitudini di vita quotidiane, alimentazione corretta, sport, rispetto verso se stessi e gli altri; acquisire un atteggiamento favorevole alla risoluzione di problemi e gestione degli ostacoli e dei cambiamenti di vita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

aule virtuali

❖ **SALUTE E DIPENDENZE....FREE LIFE**

Promozione della prevenzione, diagnosi e cura delle dipendenze da sostanze e comportamenti compulsivi; rafforzare l'autostima, l'assertività e resilienza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **STAR BENE INSIEME.. PREVENZIONE AL BULLISMO**

Stabilire buone dinamiche all'interno della classe.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PRIMO SOCCORSO A SCUOLA... SINTONIZZIAMOCI SUL CUORE**

Educare gli studenti al primo soccorso in caso di emergenza sanitaria, superando remore e timori

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CI SENTIAMO DOPO**

Approfondire i temi dell'ascolto responsabile, della protezione e prevenzione dell'udito, dell'inquinamento acustico e della musica con esempi legati al territorio.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO STEAM – ROBOTICO FABLAB**

Progetto STEAM – RoBoTiCo FabLaB Ampliamento curriculare Tutti gli alunni Aula e laboratorio o aula virtuale Esperti esterni e tutor interni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esperti esterni ed interni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fisica

Informatica

Scienze

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati. Si prevede tutto ciò al fine di una efficace gestione dei dati di tutta l'utenza scolastica ottenendo così la completa dematerializzazione.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Con questa azione 20 del PNSD si intende associare le molteplici informazioni ed interazioni amministrative con quelle collegate alla crescita professionale. In tal modo si darà evidenza sia al lavoro in classe e a scuola (portfolio

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

professionale), sia al bagaglio di esperienze formative effettuate anche tramite i percorsi offerti dal ministero.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ
E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Il Liceo ha attivato, già da alcuni anni un percorso di Robotica che ha dato risultati soddisfacenti a livello internazionale. Quest'anno nell'ambito del percorso di robotica, le studentesse del Liceo Scientifico "Francesco Severi" di sono diventate protagoniste del Tour di Coding Girls. L'obiettivo del progetto-programma Coding Girls è accelerare il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico agendo su diversi fronti: lotta a pregiudizi e stereotipi, formazione alla pari, modelli positivi, esperienze formative trasformative. La peculiarità di quest'azione AZIONE 20 del PNSD prevede necessariamente un prosieguo a partire dalle esperienze già evidenziate e svolte.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Creazione di una mediateca per documentare in modo preciso le esperienze significative dei vari ambiti disciplinari.

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO

OBIETTIVI

- * rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica;
- *promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali;
- *sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO

OBIETTIVI

- *conoscere le funzionalità della piattaforma e-learning Google Suite e padroneggiarle per fini didattici e amministrativi;
- * conoscere e saper utilizzare tutte le app di Google Suite per un'efficace ricaduta nelle modalità sincrona e asincrona della DDI
- *padroneggiare tutte le funzioni del RE Argo

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"F. SEVERI" - SAPS06000L

Criteri di valutazione comuni:

CRITERI E PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

CONOSCENZE: CON.

ABILITA': AB.

COMPETENZE:COMP.

CON .Nessuna A B. Nessuna COMP. Nessuna Voto 1-2

CON.Frammentarie e gravemente lacunose. AB.Comunica in modo scorretto ed improprio. COMP. Applica le conoscenze minime, solo se guidato e con gravi errori.

Voto 3

CON. Superficiali e lacunose. AB. Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi. COMP. Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell' esecuzione di compiti semplici.

Voto 4

CON. Superficiali ed incerte. AB. Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere, i nessi logici; compie analisi lacunose. COMP. Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici.

Voto 5

CON. Essenziali, ma non approfondite. AB. Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici. COMP. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze.

Voto 6

CON. Essenziali con eventuali approfondimenti guidati. AB. Effettua analisi, coglie

gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi. COMP. Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione. Voto 7

CON. Sostanzialmente complete, con qualche approfondimento autonomo. AB. Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse. COMP. Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto.

Voto 8

CON. Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi. AB. Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse. COMPM. Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi.

Voto 9

CON. Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale. AB. Comunica in modo efficace e articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali. COMP. Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi.

Voto 10

SI FA PRESENTE CHE IL VOTO ATTRIBUITO PUO' ESSERE IL RISULTATO DELLA COMBINAZIONE DI DIVERSI LIVELLI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE.

N.B. PER I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA DDI SI RIMANDA AL FILE ALLEGATO

Si precisa inoltre che, data l'emergenza dovuta all'epidemia da Covid-19, a causa della quale la scuola sta operando in regime di Didattica Digitale Integrata dal mese di ottobre, il Collegio dei Docenti, nella seduta del 18 novembre 2020, ha deliberato di esprimere un solo voto per ogni singola disciplina per quanto concerne le valutazioni del I Quadrimestre del corrente anno scolastico.

ALLEGATI: LA VALUTAZIONE NELLA DDI.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La normativa di riferimento è il D.L. n. 137 dell'1/9/2008, convertito nella Legge n. 169 del 30/10/2008, che, all'art. 2, regola, a partire dall'a.s. 2008/2009, la valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di I e II grado e la Circolare n. 100 dell'11/12/2008, che fornisce le prime indicazioni sugli interventi di attuazione della suindicata legge:

- La valutazione del comportamento degli alunni è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi
- La valutazione del comportamento è attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, che, in sede di scrutinio intermedio e finale, valuta il comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, con riferimento anche agli interventi e alle attività di carattere educativo, realizzate al di fuori di essa
- La valutazione del comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline, alla valutazione complessiva dello studente
- La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico, tenendo, in debita evidenza e considerazione, i progressi e i miglioramenti realizzati dall'alunno
- Il voto sul comportamento concorre, come il voto delle discipline curriculari, alla determinazione dei crediti scolastici, di cui alla Tab. A del D.P.R. n. 323/98, modificata dalla tabella allegata al D.M. n.42/2007
- La valutazione del comportamento dell'alunno non ha funzione sanzionatoria, ma formativa, considera atteggiamenti, correttezza, coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri e modalità circa la partecipazione alla vita di classe per l'intero arco temporale del periodo scolastico considerato.

Il Collegio dei Docenti, pertanto, in attuazione del suindicato disposto normativo e al fine di garantire uniformità nelle decisioni, indica ai Consigli di classe, nell'attribuzione del voto di condotta, i seguenti indicatori:

1. Rispetto delle regole:

Conoscenza e rispetto dei regolamenti d'Istituto e delle disposizioni vigenti all'interno della scuola

Frequenza e puntualità negli adempimenti scolastici.

2. Comportamento corretto e responsabile:

Utilizzo appropriato e responsabile del materiale, delle strutture e degli ambienti della scuola;

Collaborazione con i Docenti, con il Personale scolastico, con i compagni (nel rispetto degli altri, dei loro diritti e delle loro diversità, rispetto dell'identità e della dignità dei ruoli);

Comportamento responsabile durante le lezioni e le attività extra-scolastiche.

3. Partecipazione attenta e fattiva durante le lezioni, motivazione nei confronti delle proposte didattiche; interesse e collaborazione alle attività di classe e d'Istituto.

4. Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa.

ALLEGATI: GRIGLIA VOTO CONDOTTA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per essere ammesso alla classe successiva l'allievo deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

-aver frequentato la scuola per almeno i 3/4 del monte orario previsto dalla normativa (Fatti salvi i casi di deroghe ammesse dall'Istituto, vedi allegato a questa sezione)

-voto minimo 6 in condotta;

-aver conseguito la sufficienza in tutte le discipline.

ALLEGATI: deroghe e monte ore.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

La Circolare 3050 del 4 ottobre 2018 conferma i requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti

dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve

le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;

- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo

discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità

per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame

per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o

gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il Collegio stabilisce che il secondo livello di credito, previsto in ciascuna fascia, viene assegnato se la somma dei sottoindicati elementi risulta superiore a 0,5.

a) Media M dei voti punti equivalenti ai decimali della media

b) Assiduità della frequenza sino a punti 0,30 (0,30 se numero ore di assenza < 80); (0,20 se numero ore di assenza < 130); (0,10 se numero ore di assenza < 200); oltre 200 ore di assenza si considera solo il parametro "a"

c) Partecipazione al dialogo educativo sino a punti 0,30, così ripartiti:

- punti 0,10 se la partecipazione al dialogo è confermata dalla maggioranza dei docenti,
- punti 0,20 se la partecipazione al dialogo è confermata da oltre la maggioranza dei docenti,
- punti 0,30 se la partecipazione al dialogo è confermata dalla totalità dei docenti,

d) Attività complementari e integrative punti 0,10-0,30 (non più di tre attività) così ripartiti:

- punti 0,10 per ogni attività della durata minima di 15 ore
- punti 0,20 per ogni attività della durata minima di 30 ore
- è sufficiente una sola attività della durata di 40 ore o più per aver diritto a punti 0,30
- punti 0,30 per la partecipazione a PON dell'istituto, con relativo rilascio di attestato finale.

e) Crediti formativi punti 0,10-0,30 (non più di tre attività)

Punti 0,10 per ogni attività della durata minima di 15 ore.

f) Religione o attività sostitutiva punti 0,10 - 0,30

(discreto: 0,20, buono: 0,20, ottimo: 0,30)

ALLEGATI: MEDIA DEI VOTI.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

E' stato elaborato un curriculum unico di educazione civica(per la quale si rimanda alla sezione Curriculum di Istituto) ed una rubrica di valutazione delle abilità, conoscenze e competenze qui inserita in allegato.

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**INCLUSIONE****PUNTI DI FORZA**

Non sono presenti nell'istituto studenti con disabilità'. Il nostro istituto tiene conto, in generale, di tutte le esigenze educative e in modo particolare degli studenti con difficoltà di apprendimento (BES). E' stata istituita la Funzione strumentale all'Agiò per la rilevazione degli alunni in difficoltà e il monitoraggio delle azioni intraprese. In ottemperanza alle disposizioni normative, e' stato costituito il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che esamina tutte le problematiche relative agli studenti con BES, stila il Piano annuale per l'inclusione e monitora in itinere l'efficacia del PDP. Non sono presenti studenti stranieri non italofoni. Per l'accoglienza degli studenti adottati e stranieri sono stati elaborati i relativi Protocolli.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Ampliamento delle attività formative sulla didattica inclusiva.

RECUPERO E POTENZIAMENTO**PUNTI DI FORZA**

Si evincono maggiori difficoltà di apprendimento degli studenti iscritti al corso del liceo scientifico opzione scienze applicate e liceo sportivo. Per supportare gli studenti con difficoltà e realizzare un apprendimento efficace per tutti gli alunni, la scuola attiva, in aggiunta alle regolari pause didattiche in orario scolastico, due tipologie di intervento: 1) corsi di recupero organizzati alla fine del primo quadrimestre per alunni con difficoltà didattiche, e alla conclusione dell'anno scolastico per alunni con giudizio sospeso; 2) lo sportello psicologico a supporto del disagio. Tali attività sono oggetto di verifica, monitoraggio e rendicontazione. La valorizzazione delle eccellenze costituisce parte integrante del curriculum e si esplicita nella viva partecipazione alle Olimpiadi (Italiano, Matematica, Fisica, Chimica, Olimpiadi di Informatica) e agli stages presso le Università locali. In considerazione poi del fatto, che le scelte post scolastiche dei nostri allievi evidenziano una spiccata preferenza per le facoltà scientifiche ed economiche, vengono regolarmente proposti incontri di informazione su temi scientifici.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Per la scarsità delle risorse economiche le azioni di recupero risultano insufficienti per il raggiungimento pieno degli obiettivi prefissati. Appaiono non adeguatamente diversificate le modalità di attuazione degli interventi di recupero.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE DI TUTTI I BES: DVA - DSA - STRANIERI - ADOTTATI L'espressione BES (Direttiva BES 27.12.2012) è utilizzata per definire tutte le situazioni in cui gli studenti incontrano importanti difficoltà nel percorso scolastico, tali situazioni possono essere ricondotte a due gruppi principali: le condizioni già oggetto di interventi regolati da una normativa (L.104/1992 - L. 170/2010) le altre situazioni previste dal Dlgs n.66/2017. Nel primo caso si collocano tutte le situazioni certificate in base alla normativa specifica; nel secondo, invece, si trovano tutte le altre situazioni di studenti con difficoltà scolastica effettiva, dovute a vari motivi. Ogni alunno, pertanto, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta. In sostanza la normativa vigente indica chiaramente che occorre partire dalla constatazione dell'esistenza di un bisogno di attenzione didattica specifica (e quindi dell'innalzamento di una logica di intervento personalizzato o individualizzato) e non dall'appartenenza ad una categoria che di per sé, essendo generale, non può descrivere i bisogni reali di uno studente. La circolare, richiamando i principi dell'inclusione e della presa in carico di tutti gli alunni con BES, ribadisce espressamente il diritto alla personalizzazione e all'individualizzazione lo strumento del PDP (Piano Didattico Personalizzato) e PEI (Piano educativo individualizzato) che ciascun Consiglio di classe, predisporre per gli alunni con bisogni educativi speciali

(BES). Sono dunque, titolari di bisogni educativi speciali non solo gli alunni con certificazione medica (alunni con disabilità) o diagnosi psicologica (alunni con disturbi evolutivi dello sviluppo), ma anche quelli che vivono situazioni di difficoltà importanti legati a causa di svantaggio o deprivazione sociale e disagio personale. Emergenza sanitaria da SARS-CoV-2. La complessa situazione, creata in occasione della presente emergenza, ha reso necessario l'aggiornamento del protocollo di fronte alla necessità di assicurare a tutti gli alunni BES una costante e profonda attenzione alle loro problematiche, di natura biologica e/o psicologico-ambientale, permanenti o transitorie, che ostacolano il loro percorso di apprendimento. Pertanto, in rispetto della normativa SARS-CoV-2, D.L. 8 aprile 2020, n. 22 e Legge 6 giugno 2020, n. 41, art. 2, comma 3, devono essere messi in condizione di esprimere, sempre e comunque, il meglio di sé e di compiere il proprio percorso scolastico senza frustrazioni e insicurezze. Il nostro Istituto, quindi, in caso di lockdown o quarantena, assicurerà a coloro che presentano particolari fragilità, la Didattica Digitale Integrata (DDI), metodologia innovativa ben adatta, in situazioni d'emergenza, ad integrarli ed uniformarli all'insegnamento-apprendimento di tutti gli alunni della scuola, conservando inalterata la tradizionale esperienza scolastica in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e di nuove tecnologie. Le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzeranno strumenti informatici e tecnologici a disposizione della scuola, in modo da aiutarli a superare le difficoltà delle famiglie prive di tali strumenti o di sufficiente connettività. In ultima istanza, però, i docenti delle classi con studenti in situazione di fragilità, tenderanno a privilegiare la didattica in presenza da attuarsi rigorosamente sempre col docente specializzato, i quali devono: 1) curare interazione e integrazione dell'alunno con gli altri compagni sia con quelli in didattica in presenza sia con quelli impegnati nella DDI; 2) coprogettare con i docenti curricolari materiale personalizzato o individualizzato per l'alunno; 3) coprogettare con i docenti curricolari unità di apprendimento per tutta la classe. Monitoraggio degli alunni con fragilità che avranno la DDI e quanti avranno la DIP (didattica integrata in presenza), per operare gli idonei correttivi in modo da garantire il diritto allo studio e il processo d'inclusività. Per lo svolgimento dell'Esame di Stato, il Consiglio di Classe inserisce nel Documento del 15 maggio (in allegato riservato alla Commissione) il Piano Didattico Personalizzato o altra documentazione predisposta ai sensi dell'art. 5 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011. Sulla base di tale documentazione e di tutti gli elementi forniti dal Consiglio di Classe, la Commissione predispone adeguate modalità di svolgimento delle prove, secondo la normativa vigente in merito. La scuola cura l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso il coinvolgimento responsabile di tutti i soggetti che, a diverso titolo e per ambiti di azione differenti intervengono per sostenere e il processo

educativo di apprendimento e di partecipazione. Il Dirigente Scolastico presiede e coordina il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) che esamina tutte le problematiche relative agli studenti con BES, stila il Piano annuale per l'inclusione e monitora in itinere l'efficacia del PDP o del PEI. Tale gruppo elabora il Piano Annuale dell'Inclusività che comprende protocolli d'intervento in caso di individuazione dei casi concreti, dando indicazioni sulle fasi e sul processo da seguire ai singoli Consigli di Classe, in caso di H, DSA, BES o simili. Per giungere alla definizione dei PEI, innanzitutto è necessaria l'individuazione degli allievi, la progettazione dei Piani da parte dei Consigli di Classe supportati dalla FF.SS. Area agio; in un secondo momento i piani vengono sottoposti alle famiglie per l'approvazione. Costante sarà la fase di monitoraggio dell'efficacia dei Piani adottati o eventuali loro aggiustamenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti del Consiglio di Classe, F.S. area agio.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

la famiglia è parte attiva del processo educativo, pertanto il rapporto con il Consiglio di Classe è costante, attraverso comunicazioni ed incontri periodici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione
multidisciplinare

Nella scuola è attivato un Progetto di ascolto con psicologo

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Gli allievi vengono valutati seguendo le modalità indicate nel PEI.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**Regolamento per la Didattica digitale
integrata**

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative

- vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità ed i criteri di attuazione della Didattica digitale integrata del Liceo scientifico statale F. Severi

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);

- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le lezioni sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre

tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico portale Argo Scuola Next che consente principalmente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il

Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati su Kierkegaard e l'esistenzialismo) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico - Disciplina (ad esempio: 2ALISS 2020/2021 - Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome.sezione* @_____) o l'indirizzo email del gruppo classe (*studenti.nomeclasse*@_____).

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al

gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al sabato, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne da parte degli studenti sono fissati, sempre dal lunedì al sabato, entro le ore 19:00. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al sabato, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle regole comportamentali di cui all'apposito paragrafo della presente appendice al Regolamento di Istituto al quali si rinvia.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i

quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @liceoseverisalerno.net.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. Quanto ai singoli comportamenti vietati ed alle relative sanzioni disciplinari si rinvia a quanto previsto negli appositi paragrafi della presente appendice al Regolamento di Istituto.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di

altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 10 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la

partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, laddove in possesso dei requisiti di cui all'apposita delibera del Consiglio di Istituto, cui si rimanda.

Art. 11 - Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità, allegato alla presente appendice al Regolamento di Istituto, che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, nonché impegni riguardanti la DDI.

ALLEGATI:

Valutazione DDI definitivo.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>COLLABORATORE VICARIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO -Assolvere le funzioni organizzativo-gestionali; -Assicurare condizioni di sicurezza nel rispetto delle disposizioni di legge e delle direttive interne; -Garantire il raccordo con gli altri piani e gli uffici di segreteria e di direzione; -Organizzare in modo funzionale e razionale il servizio scolastico.</p> <p>COLLABORATORE DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA -Assolvere le funzioni organizzativo-gestionali -Garantire il raccordo con i docenti e gli uffici di segreteria e direzione; -Organizzare in modo funzionale e razionale il servizio scolastico.</p>	<p>2</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Area 1: GESTIONE PTOF PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRA-CURRICOLARE - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI Analisi dei bisogni formativi degli studenti, dei zone ed attuazione delle Indicazioni nazionali per il curricolo per competenze e relativa certificazione delle competenze</p>	<p>10</p>



acquisite, al termine del primo biennio dell'obbligo scolastico Riorganizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze relative alle discipline, mediante incontri per classi parallele e aree disciplinari, per elaborare parametri di valutazione condivisi Documentazione dei processi di insegnamento/ apprendimento, costruzione di strumenti per la sperimentazione di nuove strategie didattiche, per la personalizzazione dei percorsi formativi e per l'approfondimento delle aree disciplinari Promozione ed organizzazione di attività di ricerca, aggiornamento e formazione interna e/o in rete con altre scuole in risposta ai bisogni formativi rilevati. Informazione sulle iniziative di formazione on-line e in presenza Monitoraggio finale dei processi.

Area 2: CONTINUITA' EDUCATIVA, ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

Attività di orientamento in entrata e in uscita Acquisizione ed elaborazione dei dati relativi ai risultati degli apprendimenti degli studenti in ingresso per la formazione delle classi Promozione e coordinamento degli eventi legati all'Open Day Promozione e coordinamento delle attività di accoglienza in ingresso (monitoraggio ed elaborazione dati) Promozione ed organizzazione degli incontri con scuole di ogni ordine e grado Sportello ORIENTAGIOVANI Monitoraggio finale dei processi.

Area 3: PROMOZIONE ALL'AGIO (H DSA BES , ECCELLENZE .ADOTTATI STRANIERI) Monitoraggio dei casi di disagio Analisi dei bisogni formativi



degli alunni in situazione di disagio
Promozione ed organizzazione di momenti di intervento e di cooperazione con gli insegnanti
Coordinazione di interventi mirati in oggetto
Coordinazione e sostegno del lavoro degli insegnanti
Coordinamento dei progetti relativi all'Agio
Stesura di protocolli di accoglienza per alunni H adottati e stranieri
Monitoraggio finale dei processi
Area 4: GESTIONE E PROGETTAZIONE SITO WEB FONDI PON POR FESR LABORATORI, INNOVAZIONE DIDATTICA MEDIANTE L'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE (TIC). Contribuire all'ampliamento e alla qualificazione dell'offerta formativa con l'organizzazione di laboratori didattici curriculari di ulteriore arricchimento del curriculum in tema di innovazione didattica mediante l'uso di nuove tecnologie (TIC). Migliorare il modello di funzionamento dei laboratori e accrescerne l'efficacia sulla scorta dell'esperienza. Promozione e raccordo con enti ed associazioni territoriali per realizzare progetti interistituzionali con agenzie dislocate sul territorio in tema di innovazione didattica mediante l'uso delle nuove tecnologie (TIC)
Programmazione e monitoraggio fondi PON, FESR e POR
Attività di prevenzione al cyberbullismo attraverso la promozione di una sana cultura della comunicazione e della relazione in rete e in presenza. Definizione di procedure per migliorare l'efficienza organizzativa e comunicativa all'interno/esterno della scuola. Gestione e



	potenziamento del sito della scuola nelle sue diverse articolazioni. Promozione del rinnovamento metodologico della didattica mediante le TIC. Gestione dei flussi di informazione e comunicazione all'interno e all'esterno della scuola (registro elettronico, sito web, contatti con le famiglie attraverso la posta elettronica, ecc) Promozione di iniziative all'interno e all'esterno degli eventi più importanti che si svolgono nell'istituto. Monitoraggio finale dei processi	
Capodipartimento	Attuano l'analisi disciplinare a partire dalle linee metodologiche stabilite dal Collegio dei Docenti. - Definiscono gli obiettivi disciplinari e trasversali della programmazione per competenze. - Stabiliscono i criteri di valutazione, il numero e la tipologia degli strumenti di verifica in conformità con i criteri generali stabiliti nel PTOF. - Propongono l'adozione di nuovi libri di testo. - Promuovono attività e progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa	9
Animatore digitale	L'animatore digitale affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Il Team digitale coadiuva l'animatore digitale per i progetti di innovazione e digitalizzazione della scuola.	3
Coordinatore attività ASL	<ul style="list-style-type: none">• Rilevazione dei bisogni formativi degli studenti in coerenza con il PTOF;• Contatti ed individuazione degli Enti e delle aziende	1



per la stipula delle convenzioni asl; • Partecipazione alle riunioni in tema di asl con i comuni, le ASL, gli Organismi dell'Amministrazione scolastica, gli Enti Locali; • Proposte ai Consigli di classe di iniziative ed attività asl; • Preparazione di modelli per gli studenti per la scelta dei percorsi asl; • Stesura delle convenzioni con le aziende; • Gestione della modulistica; • Coordinamento dei tutor di classe interni; • Supporto a tutte le componenti durante le varie fasi delle attività; • Inserimento di dati sul SIDI in collaborazione con il personale ATA di riferimento; • Partecipazione in rappresentanza dell'istituto agli incontri con stakeholders; • Predisposizione della statistica delle attività e dei risultati ottenuti; • Controllo della documentazione prodotta dai docenti per le attività di alternanza scuola -lavoro; • Monitoraggio costante dell' organizzazione implementata per le azione relative all'alternanza scuola - lavoro, a garanzia del buon funzionamento didattico e del progressivo miglioramento del servizio, attraverso contatti continui con i tutor delle classi interessate; • Coordinamento delle attività finalizzate alla partecipazione delle classi dell'istituto ad iniziative promosse dalla scuola o da soggetti esterni; • Delega a redigere circolari docenti-alunni su argomenti specifici asl; • Monitoraggio della valutazione dell'efficacia dei progetti di formazione; • Garantire il raccordo con gli uffici di segreteria;



<p>Referente sito web</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire all'ampliamento ed alla qualificazione costante del sito nelle sue diverse articolazioni; • Definire procedure per migliorare l'efficienza organizzativa e comunicativa all'interno/esterno della scuola; • Raccogliere i suggerimenti dell'utenza coerenti con il miglioramento del sito web; • Gestire i flussi di informazione e comunicazione all'interno ed all'esterno della scuola (registro elettronico, sito web, contatti con le famiglie attraverso la posta elettronica ecc.); • Gestire il Registro Elettronico e fornire supporto ai docenti, agli studenti, alle famiglie e al personale amministrativo; • Gestire le iscrizioni on-line; • Promuovere iniziative circa la diffusione, all'interno e all'esterno, degli eventi più importanti che si svolgono nell'Istituto; • Monitorare la ricaduta degli interventi posti in essere. 	<p>1</p>
---------------------------	---	----------

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO</p>	<p>Docenti sono impegnati in attività curriculari e in altre attività assegnate dal Dirigente Scolastico ,quali coordinamento ,potenziamento ,referenze ,FS ,ecc</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	<p>22</p>



	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>I Docenti sono impegnati in attività curriculari e in altre attività assegnate dal Dirigente Scolastico ,quali coordinamento ,potenziamento ,referenze ,FS ,ecc</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	7
A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>Docenti sono impegnati in attività curriculari e in altre attività assegnate dal Dirigente Scolastico ,quali coordinamento ,potenziamento ,referenze ,FS ,ecc</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	9
A026 - MATEMATICA	<p>Docenti sono impegnati in attività curriculari e in altre attività assegnate dal Dirigente Scolastico ,quali coordinamento ,potenziamento ,referenze ,FS ,ecc</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	8



A027 - MATEMATICA E FISICA	Docenti sono impegnati in attività curriculari e in altre attività assegnate dal Dirigente Scolastico ,quali coordinamento ,potenziamento ,referenze ,FS ,ecc Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	15
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Docenti sono impegnati in attività curriculari e in altre attività assegnate dal Dirigente Scolastico ,quali coordinamento ,potenziamento ,referenze ,FS ,ecc Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Docenti sono impegnati in attività curriculari e in altre attività assegnate dal Dirigente Scolastico ,quali coordinamento ,potenziamento ,referenze ,FS ,ecc Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI	Docenti sono impegnati in attività curriculari e in altre attività assegnate dal Dirigente Scolastico ,quali coordinamento	7



ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	,potenziamento ,referenze ,FS ,ecc Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Docenti sono impegnati in attività curricolari e in altre attività' assegnate dal Dirigente Scolastico ,quali coordinamento ,potenziamento ,referenze ,FS ,ecc Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	9
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Docenti sono impegnati in attività curricolari e in altre attività' assegnate dal Dirigente Scolastico ,quali coordinamento ,potenziamento ,referenze ,FS ,ecc Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	8

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende ,con autonomia operativa ,ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento ,promozione dell'attività e verifica dei risultati conseguiti ,rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti ,al personale ATA ,posto alle sue dirette dipendenze. organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS. Attribuisce al personale ATA ,nell'ambito del piano delle attività ,incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione ,predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato ,ufficiale rogante e consegnatario di beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale ,con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi, Può svolgere incarichi di attività tutoriale ,di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
Ufficio per la didattica	Attività lavorativa complessa con autonomia operativa e responsabilità diretta ,anche mediante l'utilizzazione di procedure informatiche nello svolgimento dei servizi tecnici nell'area di riferimento assegnata . In rapporto alle attività di laboratorio connesse alla didattica ,è subconsegnatario con l'affidamento della custodia e gestione del materiale didattico ,tecnico e scientifico dei laboratori . Partecipa allo svolgimento di tutti i compiti dell'area B e coordina più addetti dell'area B.
Assistente Amministrativo	-Attività lavorativa complessa con autonomia operativa e



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo contabile di ragioneria e di economato ,pure mediante l'utilizzazione di procedure informatiche. Sostituisce il DSGA. Può svolgere attività di formazione e aggiornamento ed attività tutorie nei confronti di personale neo assunto. Partecipa allo svolgimento di tutti i compiti del profilo dell'area B. Coordina più addetti dell'area B.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.portaleargo.it
 Pagelle on line www.portaleargo.it
 Monitoraggio assenze con messagistica www.portaleargo.it
 Modulistica da sito scolastico liceoseverisalerno.edu.it
 Gli uffici di Segreteria del Liceo si avvalgono del portale Argo per una concreta dematerializzazione, per una sinergia con le diverse componenti dell'istituzione scolastica e con le famiglie degli studenti. www.axiositalia.com

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONI COL TERRITORIO 2019/20

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ CONVENZIONI COL TERRITORIO 2019/20

<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

Approfondimento:

COLLABORAZIONE CON ATTORI DEL TERRITORIO

- Accordo di collaborazione per il miglioramento della qualità dell'offerta didattica e il contrasto delle problematiche di disagio giovanile attraverso azioni condivise di formazione e informazione, UNISA.
- Cooperazione per il miglioramento della qualità dell'offerta didattica e il contrasto delle problematiche di disagio giovanile attraverso azioni condivise di formazione e informazione PICENTIA BADMINTON CLUB.
- Accordo specifico di collaborazione per la realizzazione di percorsi formativi nel settore dei beni culturali PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM.
- Accordo specifico di collaborazione per la realizzazione di percorsi formativi in ambito matematico UNISA.
- Accordo specifico di collaborazione per la realizzazione di percorsi formativi nel settore delle applicazioni delle metodologie scientifiche ai beni culturali ASSOCIAZIONE ITALIANA DI ARCHEOMETRIA.



COLLABORAZIONI CON ALTRE SCUOLE

- Piano nazionale per il potenziamento dell'attività motoria e sportiva I.C. SALERNO GIOVANNI PAOLO II Rete LI.SA.CA. "Liberi Saperi Campania" IST.COMPR. SALERNO SAN TOMMASO D'AQUINO Collaborazione con IC Calcedonia
- Piano nazionale per il potenziamento dell'attività motoria e sportiva I.C. SALERNO GIOVANNI PAOLO II
- Rete LI.SA.CA. "Liberi Saperi Campania"
- IST.COMPR. SALERNO SAN TOMMASO D'AQUINO Collaborazione con IC Calcedonia
- IST.COMPR. SALERNO CALCEDONIA ACCORDO LEGALITA' E GIUSTIZIA IST. QUASIMODO

CONVENZIONI GRATUITE PER IL LICEO AD INDIRIZZO SPORTIVO

- Federazione italiana pallapugno
- Federazione Italiana Kickboxing
- Federazione Italiana Pallavolo
- Federazione Italiana Badmington
- FIGC
- FIR
- ACSI
- FISR
- FIP
- ACSI Salerno
- FIKTA



CONVENZIONI PER LE ATTIVITA' DI PCTO

- UNICREDIT
- A.I.A Associazione Italiana Arbitri
- DIFARMA (Dipartimento di Farmacia UNISA)
- F.M.D. (Fondazione e mondo digitale)
- A.I.L. (Associazione Italiana contro le leucemie)
- O.D.M. A.O.U. (Ospedale San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona)
- Agenzia delle Dogane
- Associazione "Angela Serra"
- Giffoni Film Festival
- Associazione APAIE Jovine Rotary Club Salerno Est
- Camera di Commercio di Salerno
- Humanitas
- ASL SA2
- Findomestic
- INPS
- Associazione "Dentro la notizia"
- FICR-ASD Cronometristi salernitani "R. Marra"

ACCORDI DI RETE

- Associazione temporanea di scopo costituita per il progetto "Allenamenti



nell'ambito del POR CAMPANIA "Scuola di comunità"- soggetto promotore e capofila: S.O. S. SOLIDARIETA ONLUS"

- Associazione LIBERA
-

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ EDUCAZIONE CIVICA-COSTITUZIONE-SOSTENIBILITA'

APPROFONDIMENTO SULL'INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA PROPOSTA DALLA LEGGE 92/ 2019

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE(STEAM)

APPROFONDIMENTI SU TEMATICHE SCIENTIFICHE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CONTRASTO ALLA DISPERSIONE ED ALL'INSUCCESSO FORMATIVO

STRATEGIE PER LA RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E ADEMPIMENTI DELLA PA

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO RELATIVI ALLA SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E COSTRUZIONE DI LEARNING OBJECTS PER LA DAD

FORMAZIONE RELATIVA AL MIGLIORAMENTO DELL'USO DEI DEVICE ELETTRONICI PER L'E-LEARNING

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA A DISTANZA:GOOGLE SUITE FOR EDUCATION

UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA GOOGLE SUITE FOR EDUCATION



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ STRUMENTI PER LA VIDEODIDATTICA IN DDI - I LIVELLO

IMPARARE A PADRONEGGIARE LA PIATTAFORMA GSUITE FOR EDUCATION E TUTTE LE APPLICAZIONI AD ESSA CONNESSE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ STRUMENTI PER LA VIDEODIDATTICA IN DDI - II LIVELLO

PRODUZIONE DI LEZIONI ONLINE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI MOLTEPLICI APP (VIDEO, VIDEOCLIP...)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Dall'inizio dell'emergenza dovuta all'insorgenza del virus COVID-19, la scuola ha messo in campo tutte le risorse per mettere in grado l'intero corpo insegnante di interagire efficacemente con gli alunni attraverso diversi strumenti informatici ed effettuare una didattica a distanza efficiente ed efficace. A tale scopo già nei mesi di marzo, aprile e maggio sono stati effettuati corsi di formazione online, tenuti dai membri del Team digitale del Liceo, che hanno reso possibile a tutti l'utilizzo di questi mezzi informatici.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Descrizione dell'attività di formazione	Nuovo regolamento di contabilità
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Descrizione dell'attività di formazione	Pago in rete
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO DI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ DIDATTICA A DISTANZA:GOOGLE SUITE FOR EDUCATION

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il corso dedicato al DSGA e al personale ATA ha la finalità di:

*illustrare l'organizzazione del sistema in unità organizzative e gruppi con la possibilità di comunicare con i gruppi attraverso la posta elettronica ed il calendario di GSuite;

*padroneggiare le funzioni per lo svolgimento degli scrutini sul portale RE Argo.